**Allegato 1**

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  |  |  |
| UNIONE EUROPEA | REGIONE CALABRIA | REPUBBLICA ITALIANA |

REGIONE CALABRIAASSESSORATO urbanistica e Governo del territorio*DIPARTIMENTO URBANISTICA e Governo del territorio**Settore n.3**Programmazione e politiche del territorio- Pianificazione territoriale* |
|  |
| FORMULARIO DI PROGETTO **PISU Linea di intervento:** 8.1.1.1 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane |
|  |
| **soggetto proponente** | *Comune di Vibo Valentia* |
| **legale rappresentante (capofila)** *(firma e timbro)**Nome Cognome Francesco SAMMARCO**qualifica-ente: Sindaco firma e timbro* |
|  |
| *Riferimento:* Regione Calabria,  |
|  |

|  |
| --- |
| Data ricezione della Proposta □□/□□/□□ Prot. N. \_\_\_\_\_\_ |

|  |
| --- |
|  |
| PARTE I**INFORMAZIONI GENERALI** |
|  |
| **Linea di intervento –PISU-(da compilare per ciascun PISU proposto)****8.1.1.1 - Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane.** |
| **Area oggetto di intervento: Centro storico di Vibo Valentia** |
| **popolazione del comune interessato(ISTAT ): 33.957 abitanti (censimento 2001)** |
| **popolazione dell’area oggetto di intervento: 7.500 abitanti ca.** |
| **importo complessivo del PISU: 10.741.369,19 euro** |
|  |
| **Elenco degli interventi:** |
| *N°* | *Interventi proposti nell’ambito del PISU* | *area urbana interessata*  | *importo (euro)* |
| 1 | Riqualificazione strade centro storico | centro storico |  3.088.800,00 |
| 2 | Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi | centro storico |  469.040,00 |
| 3 | Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | centro storico | 3.762.969,19 |
| 4 | Sistemazione della Piazza S. Leoluca  | centro storico |  1.818.960,00 |
| 5 | Sistemazione area archeologica Municipio | centro storico | 972.400,00 |
| 6 | Completamento S. Chiara | centro storico | 629.200,00 |
| **Piano economico-finanziario per PISU** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| Riqualificazione strade centro storico | 3.088.800,00 | 3.088.800,00 |  |  |  |
| Riqualificazione dell’area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi |  469.040,00 |  469.040,00 |  |  |  |
| Ristrutturazione dell’ex convento dei Padri Minori Osservanti, già Caserma Garibaldi, da destinare a “Palazzo dei Musei” | 3.762.969,19 | 3.762.969,19 |  |  |  |
| Sistemazione della Piazza S. Leoluca  |  1.818.960,00 |  1.818.960,00 |  |  |  |
| Sistemazione area archeologica Municipio |  972.400,00 |  972.400,00 |  |  |  |
| Completamento S. Chiara | 629.200,00 | 629.200,00 |  |  |  |
| ***Totale*** | 10.741.369,19 | 10.741.369,19 |  |  |  |
|  |
| **Referente unico della proposta di PISU** |
| Nome e Cognome |  **Arch. Giacomo Consoli** |
| Ente di appartenenza |  **Comune di Vibo Valentia – Settore 8** |
| Indirizzo |  Piazza Martiri d'Ungheria – 89900 Vibo Valentia |
| Recapiti telefonici/telefax |  Telefono 0963 5991 – telefax 0963 43877 |
| e.mail |  durbanistica@comune.vibovalentia.it |
|  |

|  |
| --- |
| PARTE II**INTERVENTi PROPOSTI***(da compilare per ciascun intervento facente parte del Pisu proposto))* |
|  |
| **PISU:**.LINEA D’INTERVENTO **8.1.1.1 Azioni per la realizzazione e il potenziamento delle funzioni e dei servizi per la valorizzazione turistica del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico delle Città e delle Aree Urbane.** |
|  |
| *Intervento* | *n.* | *denominazione* |
| 5 | Sistemazione area archeologica Municipio |
|  |
| **1. Dati generali** *(visione strategica e coerenza con il Piano Strategico Comunale o di area vasta,* *intervento, localizzazione, destinazione funzionale,relazione con gli altri interventi presente nel PISU, attivazione e coinvolgimento del partenariato, destinatari finali,integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi* *territoriali e di settore)* |
| **Visione strategica:**L’intervento si inserisce all’interno di una strategia complessiva di recupero e riqualificazione urbana del centro storico, volta a salvaguardare, valorizzare e mettere a sistema il patrimonio storico-culturale ed archeologico, inteso come parte essenziale dell’identità vibonese e determinante per l’attrattività turistica della città. Tale strategia è esemplificata attraverso il PISU “Il Valore del Tempo”. Il PISU ha come asse portante il percorso ovest-est tra il Municipio ed il Castello Normanno Svevo (costituito da Corso Vittorio Emanuele III, Via Roma e Via Capialbi), sul quale si innestano, secondo uno schema “a doppio pettine”, una serie di spazi e percorsi trasversali nord-sud che collegano le principali emergenze storico-archeologiche ed architettoniche del centro di Vibo, tra cui Palazzo Gagliardi, il Duomo di S. Leoluca e il Valentianum, l’area archeologica di S. Aloe, l’Ex Convento dei Padri Minori Osservanti. Il “dente” principale del pettine è naturalmente l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi: le linee strutturanti del progetto si riallacciano quindi al sistema ortogonale cardo-decumano che era alla base dell’impianto della città in epoca romana. Il PISU mira a sviluppare questa “struttura portante” dell’insediamento storico come percorso di fruizione turistica, sistema di accesso al centro storico, riscoperto e riqualificato, e ai suoi valori storici e architettonici, nonché armatura su cui innestare futuri interventi di riqualificazione edilizia diffusa, rifunzionalizzazione, rigenerazione commerciale, ecc. Gli assi (strade) e i punti focali (piazze, sagrati, punti di accesso alle aree archeologiche, luoghi panoramici) di questo percorso dovranno essere caratterizzati in maniera unitaria da elementi (luce, colore o altro) che li rendano immediatamente riconoscibili all’interno del tessuto urbano. Il filo conduttore del PISU è il TEMPO: * attraversando il centro storico, il visitatore intraprende un viaggio a ritroso nel tempo che lo conduce alle radici stesse della città (rappresentate dai reperti del Museo Archeologico, dal Parco archeologico di S. Aloe, dagli scavi dell’area del Municipio e, più oltre, dalle aree sacre greche e dai ruderi delle Mura Greche);
* il progetto può svilupparsi nel tempo in maniera graduale: gli interventi sui “denti” del pettine possono essere agevolmente “diluiti” nel tempo in base alla loro priorità;
* il progetto può acquisire una prospettiva temporale più ampia, in quanto può essere ulteriormente sviluppato prolungando i due assi principali: l’asse Corso Umberto I-Via De Gasperi fino all’Area Sacra Belvedere Telegrafo (Parco delle Rimembranze); l’asse Corso Vittorio Emanuele III-Via Roma-Via Capialbi verso le Mura Greche e le Aree Sacre Cava Cordopatri e Cofino, fino a raggiungere, idealmente, il porto e le Serre, in coerenza con la Vision del Piano Strategico;
* il tempo potrà costituire, in prospettiva, il tema di una “Biennale di Arte Moderna” che potrà essere organizzata come evento trainante di un futuro Sistema Turistico Locale (un tema più volte emerso nel corso del processo di pianificazione strategica). La Biennale sarà un’occasione per caratterizzare i punti focali del percorso: in ogni edizione, tra gli artisti partecipanti verranno selezionate una o più opere scultoree da collocare in uno di essi.

**Coerenza con il Piano Strategico Comunale:**L’intervento è coerente con gli obiettivi del Progetto Guida SP17 del Piano Strategico, denominato “Vibo Valentia, il Valore della Cultura” e finalizzato alla messa a sistema delle emergenze culturali e ambientali vibonesi, attraverso la creazione di itinerari turistici omogenei (archeologico, pre-novecentesco, ambientale, ecc.), fruibili in modo integrato. La sistemazione e valorizzazione degli scavi archeologici dell’area del Municipio si inserisce infatti all’interno dell’itinerario archeologico urbano, e può quindi rientrare a buon diritto nel Macroprogetto n. 4 “La Rete dei Beni Culturali e Ambientali per il Turismo”, finalizzato, in un’ottica complessiva di fruizione turistica del territorio vibonese, alla costituzione di una rete integrata di siti di interesse culturale ed ambientale, un itinerario tra costa ed entroterra di cui il centro storico di Vibo Valentia costituirà il fulcro e la cerniera. L’intervento si inserisce, perciò, nella politica complessiva di riqualificazione e valorizzazione del centro storico di Vibo Valentia già compresa nella strategia di sviluppo condivisa del Piano Strategico “Vibo Futura 2015”. In particolare:* A livello di strategia complessiva, l’intervento è coerente con la Vision del Piano, “Vibo Futura 2015: un Territorio di Valore”, la quale implica la “riscoperta” ed il riconoscimento del valore delle risorse endogene del territorio vibonese, prime tra tutte quelle relative al patrimonio storico e culturale, al fine di restituire loro valore ed appeal, di renderle “motore” dello sviluppo locale e di rafforzare nei cittadini quel senso di appartenenza e di identità collettiva che può costituire la base di partenza per progettare il futuro in maniera condivisa; in questo senso, la riqualificazione del centro storico interviene su una componente importante ed altamente simbolica dell’identità della città, oltre che su uno dei principali luoghi di interesse turistico-culturale dell’area provinciale, rendendo il centro storico maggiormente attrattivo, fruibile e vivibile da parte sia degli abitanti, sia dei visitatori.
* Ad un livello più specifico, l’intervento risponde, in primo luogo, agli obiettivi della Linea d’Azione 1 “Il Valore dell’Identità e della Cultura”, finalizzata, tra l’altro, a innescare processi auto-identitari, anche recuperando e rendendo facilmente accessibili e fruibili i siti storici, ed a valorizzare il patrimonio storico-architettonico ed ambientale in una logica di sistema. All’interno della Linea d’Azione, in particolare, la proposta si inserisce nell’ambito di competenza dell’Azione 1.1 “Conoscenza, valorizzazione e gestione innovativa del patrimonio storico-architettonico, archeologico ed ambientale in un’ottica di rete locale e sovralocale”.
* La proposta contribuisce anche al conseguimento dell’obiettivo della Linea d’Azione 2 “Il Valore dell’Accoglienza turistica” di destagionalizzare i flussi turistici e ridistribuirli sul territorio per riequilibrare lo sviluppo e salvaguardare l’area costiera, impostando politiche di valorizzazione e promozione delle risorse storico-culturali, archeologiche ed ambientali del territorio.
* L’intervento è fortemente sinergico con il progetto del Piano Strategico SP24I “Parchi verdi attrezzati per aree turistiche – Parco archeologico e museale Vibo Città”, che mira a valorizzare reperti archeologici, musei e parchi cittadini esistenti, per creare un percorso “a massa critica” in grado di posizionare nel circuito turistico il centro storico di Vibo Valentia. In questo senso, l’intervento potrebbe costituire un primo nucleo di un parco archeologico urbano che si snoda nell’intera città di Vibo e ne valorizza il carattere di palinsesto evidenziato anche nel PSC.

**Localizzazione:**Centro storico di Vibo Valentia. Si veda anche la planimetria allegata.**Destinazione funzionale:**Area archeologica.**Relazione con gli altri interventi presente nel PISU:**L’idea forza del PISU è la considerazione sistemica delle emergenze culturali e ambientali del centro storico, presentata al turista sotto forma di un itinerario di fruizione (archeologico, pre-novecentesco, ambientale, ecc.), del quale i ritrovamenti dell’area del Municipio costituiscono una tappa essenziale per l’importanza dei reperti rinvenuti e per il loro contributo alla conoscenza della città storica intesa come palinsesto. **Attivazione e coinvolgimento del partenariato:**Per quanto riguarda la condivisione dell’intervento, si rimanda agli esiti del processo partecipativo del Piano Strategico “ViboFutura2015”, ed in particolare del Gruppo di Lavoro tematico “Turismo e promozione culturale” (3 luglio 2008) e degli Infopoint allestiti nel giugno 2008 per raccogliere i suggerimenti dei cittadini sullo sviluppo della città.Per quanto riguarda invece il partenariato per l’attuazione dell’intervento, il soggetto attuatore è il Comune di Vibo Valentia, ma sarà necessaria la consulenza della Soprintendenza Archeologica per l’allestimento dell’area e per la realizzazione dei supporti informativi. **Destinatari finali:**Cittadini di Vibo Valentia, turisti.**Integrazione e sinergie con i Piani e i Programmi territoriali e di settore:**Grazie alla politica di coordinamento e di elaborazione “in parallelo” tra Piano Strategico e PSC portata avanti dall’Amministrazione comunale, l’intervento è perfettamente in linea con l’obiettivo di recupero/conservazione della città storica prefissato dal PSC. Per quanto riguarda la pianificazione sovraordinata, l’intervento è in linea:* con il PTCP *in itinere*, in quanto il PISU nel suo complesso entrerebbe a far parte dell’Itinerario storico del parco archeologico nel Monteporo e Vibo Valentia, uno dei percorsi di valenza storico-urbanistica e turistica per lo sviluppo del Vibonese identificati dalla Provincia;
* con il QTR, laddove identifica strategie per la valorizzazione dei centri storici delle grandi e medie città*.*

L’intervento si pone inoltre in continuità con il PSU (Programma di Sviluppo Urbano), che già si concentrava sul recupero del centro storico e del patrimonio culturale in genere, e con il progetto di *parco archeologico urbano*, finalizzato a tutelare e valorizzare i resti monumentali di età greca e romana e a “costruire” un percorso didattico che li unifichi e li integri, collegandoli anche alle altre testimonianze della città di età medievale e moderna. |
|  |
|  |
|  |
|  |
| **2. Livello di progettazione approvato (se esistente)** |
| *Intervento*  | *Progetto preliminare* | *Progetto definitivo* | *Progetto* *esecutivo* | *Inserimento nel Programma triennale delle opere (SI/NO)* |
| *Sistemazione area archeologica* | No | No | No | No |
|  |
| **3. Tempi di esecuzione/cronoprogramma** |
| *Intervento* | *Tempi (indicare mese e anno)* | *fase di attuazione* |
| *Progetto esecutivo* | *affidamento lavori* | *realizzazione* | *collaudo* |
| *Sistemazione sito archeologica ed aree**limitrofe* |  *inizio* | Aprile 2010 | Agosto 2010 | Novembre 2010 | Aprile 2012 |
| *conclusione* | Maggio 2010 | Settembre 2010 | Dicembre 2011 | Ottobre 2012 |
|  |
| **4. Previsione della spesa e quadro economico** *(per ciascun intervento ai sensi della L. 109/94 e succ. modifiche e integrazioni)*  |
| ***Intervento***  |
| *voce di spesa* | *articolazione* | *costo* |
| *Lavori*  | Opere di sistemazione sito archeologico ed aree limitrofe | 737.874,10 |
| *Oneri di sicurezza* |  | 14.757,48 |
| *Totale* |  | **752.631,58** |
| *Iva 10%* |  | 75.263,16 |
| *Totale lavori + iva* |  | **827.894,74** |
| *Spese tecniche (12%)*  | Procedure di gara, progettazione, coordinamento sicurezza, direzione lavori, collaudo | 90.315,79 |
| *Oneri 4%* |  | 30.105,26 |
| *Totale (spese+oneri)* |  | 120.421,05 |
| *Iva 20%* |  | 24.084,21 |
| ***totale*** | ***972.400,00*** |
|  |
| **5. Piano economico-finanziario** |
| Intervento  | Costo totale | *Richiesta finanziamento POR* | *Fondi comunali* | *Risorse private* | Altri fondi |
| *Sistemazione area archeologica* | ***972.400,00*** | ***972.400,00*** |  |  |  |
|  |  |
| **6. Indicatori di realizzazione** |
| *Intervento*  | *Tipologia di progetto* | *Indicatore di realizzazione* | *Unità di misura* | *Valore di realizzazione**previsto* |
| *Sistemazione area archeologica* | Sistemazione sito archeologico | Messa in sicurezza e sistemazione ai fini della visitabilità | n. | 1 |
|  |  |
| **7. Descrizione** **generale dell’intervento** *(max una pagina)* L’intervento consiste nella sistemazione dell’area retrostante il Municipio di Vibo Valentia, dove, nel corso dei lavori di ampliamento e ristrutturazione di Palazzo Luigi Razza, sede del Comune, sono stati rinvenuti resti di antiche fornaci di epoca romana.Il ritrovamento costituisce un’occasione importantissima per mettere in luce e valorizzare la stratificazione storica di edifici di epoche diverse che è uno dei caratteri distintivi di Vibo: i reperti romani, il Municipio risalente alla seconda metà degli anni 30' e le nuove strutture andranno a costituire un insieme unico, che consentirà ai visitatori di “leggere” l’evoluzione storica della città e ai Vibonesi di recuperare le proprie radici e la propria memoria storica. Si tratta perciò di un intervento di grande valenza simbolica e didattica.Al fine di rendere il sito fruibile da turisti e Vibonesi, l’intervento prevede quindi la sistemazione degli scavi e delle aree circostanti, attraverso:* la chiusura al traffico della strada retrostante il Municipio, per creare un’unica area pedonale che vada da Palazzo Razza a Via Kennedy, e la sistemazione dell’area così ottenuta con spazi verdi, percorsi, punti di sosta, ecc.;
* la realizzazione di accessi pedonali, rampe di accesso per disabili, camminamenti e passerelle per agevolare la visita degli scavi;
* la destinazione di parte della sede municipale a mostra permanente dei reperti rinvenuti nel sito;
* la realizzazione ed il posizionamento di pannelli informativi multilingue, che illustrino le caratteristiche del sito, lo contestualizzino nell’ambito dell’evoluzione storica di Vibo e del suo territorio e lo inseriscano all’interno di un più ampio itinerario storico-archeologico urbano, rimandando ad altri siti e ad altri monumenti ed incoraggiandone, quindi, la visita.

L’intervento si inserisce, infatti, in un quadro complessivo di valorizzazione di siti e reperti archeologici nel centro storico di Vibo Valentia: costituisce un possibile punto di partenza per la costituzione di un vero e proprio *parco archeologico urbano*, che metta a sistema tutte i siti ed i ritrovamenti esistenti nell’area urbana, per evidenziare e valorizzare le stratificazioni storiche che fanno di Vibo una vera e propria Città-palinsesto. Il Municipio può rappresentare, per la sua localizzazione all’”entrata” del centro storico, l’origine di questo percorso, che, in prospettiva, comprenderà le aree sacre greche di Belvedere-Telegrafo, Cava Cordopatri e Cofino, i ruderi delle Mura Greche, il quartiere di S. Aloe, il quartiere della Terravecchia, i resti (oggi ancora interrati) del teatro romano ed altre emergenze storiche del territorio.L‘intervento sarà improntato a principi di sostenibilità ambientale, ricorrendo a tecnologie costruttive a basso impatto, utilizzando materiali il più possibile biocompatibili ed individuando soluzioni per il risparmio energetico. |
| **8. Piano di gestione** *(da predisporre per le proposte di interventi infrastrutturali e immateriali, finalizzati alla creazione o ampliamento di strutture per l’erogazione di servizi di interesse pubblico)* Non applicabile all’intervento in questione |